

Sergio Andreis. Direttore di Kyoto Club. Collabora, fin dalla sua creazione, con la campagna Sbilanciamoci!, occupandosi di politiche ambientali e di disarmo.

Andrea Baranes. Presidente della Fondazione Culturale Responsabilità Etica, della rete di Banca Etica è uno dei due portavoce della campagna Sbilanciamoci!. È stato portavoce della campagna 0,05, responsabile delle campagne su istituzioni finanziarie private presso la CRBM e membro del Direttivo della rete internazionale BankTrack. Le sue due ultime pubblicazioni sono *Finanza per indignati* (Ponte alle Grazie, 2012), *Dobbiamo restituire fiducia ai mercati. Falso!* (Laterza 2014).

Giorgio Calcagnini. Delegato del Rettore dell'Università di Urbino all'Ufficio per Trasferimento della Conoscenza e ai rapporti con Confindustria. Consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro (dal 2010) e dell'ISTAO (dal 2011), Presidente della Cassa di Risparmio di Loreto (dal 2012 al 2014). Nel corso della carriera accademica ha pubblicato numerosi articoli e libri con editori italiani e internazionali tra cui *Small Businesses in the Aftermath of the Crisis. International Analyses and Policies*, Heidelberg: Springer, 2012 (insieme a Ilario Favaretto).

Antonio Cantaro. Professore di Diritto Costituzionale presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Urbino. È autore di saggi e monografie, alcuni dei quali tradotti in inglese e spagnolo, in materia di integrazione europea, intervento pubblico e regolazione costituzionale dell'economia, di pubblica amministrazione, di rappresentanza politica e riforme istituzionali, tra i quali: *Dove vanno le primavere arabe?* (Ediesse, 2013), *L'integrazione europea dopo il Trattato di Lisbona* (Giappichelli 2009) e *Il diritto dimenticato. Il lavoro nella costituzione europea* (Giappichelli, 2007).

Jacopo Cherchi. Insegna Progettazione delle imprese sociali all'Università di Urbino e ha coordinato l'organizzazione del Master "Lavorare nel Non Profit" dell'Ateneo. Ha partecipato a ricerche sul nonprofit, le professioni sociali, il benessere e ha una vasta esperienza di formazione e animazione sociale sul territorio delle Marche sui temi degli stili di vita, della solidarietà, dello sviluppo locale.

Vincenzo Comito. Ha lavorato per molti anni nell'industria (Gruppo IRI, Olivetti, Movimento Cooperativo). Consulente aziendale, ha insegnato Economia aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma e presso l'Università degli Studi di Urbino. Tra le sue ultime pubblicazioni *Un paese in bilico. L'Italia tra crisi del lavoro e vincoli dell'euro* (Ediesse, marzo 2014), *La Cina è vicina* (Ediesse, marzo 2014), *L'Ilva di Taranto e cosa farne* (Edizioni dell'Asino, 2013).

Ilvo Diamanti. Professore di Scienza Politica nella Facoltà di Scienze politiche all'Università di Urbino dove, peraltro, è pro-rettore alle relazioni internazionali e territorio. Presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Carlo Bo ha fondato e dirige il Laboratorio di Studi Politici e Sociali. È membro del comitato scientifico ed editoriale delle riviste: *Rassegna Italiana di Sociologia*, *Rivista Italiana di Scienza Politica*, *Political and Economic Trends*, *Limes*, *Critique Internationale*. Tra le ultime pubblicazioni *Gramsci, Manzoni e mia suocera. Quando gli esperti sbagliano le previsioni politiche* (il mulino, 2012).

Ilario Favaretto. Professore Ordinario di Economia Applicata. Direttore del Dipartimento di Economia, Società e Politica (Desp) dell'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino. Ha svolto molteplici studi sullo sviluppo regionale in Italia e all'estero, analizzando le caratteristiche dei sistemi locali di PMI.

Thomas Fazi. Saggista, traduttore e autore di documentari. La casa editrice inglese Pluto Press ha pubblicato il suo primo libro, *The Battle for Europe* (2014).

Nicola Giannelli. Ricercatore in Scienza della politica presso l'Università di Urbino. Delegato rettorale agli studenti.

Claudio Gnesutta. Redattore di sbilanciamoci.info. Già docente di Economia Politica e Politiche economiche presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "La Sapienza". Le sue pubblicazioni hanno riguardato la teoria macroeconomica, l'economia e politica monetaria e le politiche economiche nell'evoluzione della nostra realtà istituzionale.

Hans Peter Kammerer. Ha insegnato Sociologia all'Università di Urbino. Traduttore in tedesco di molte delle opere di Antonio Gramsci e di Pier Paolo Pasolini, ha curato l'edizione tedesca degli scritti di Alexander Langer. Tra i suoi libri *L'invenzione del silenzio. Poesie, testi, materiali dopo l'Ottantanove* (Ubulibri, 1996) e la cura di *Karl Marx, Antologia. Capitalismo, istruzioni per l'uso* (con E. Donaggio, Feltrinelli, 2007).

Paolo Liberati. Docente di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Economia, Università di Roma Tre. Si occupa di teoria della tassazione, federalismo fiscale, welfare state, redistribuzione, disuguaglianza e povertà.

Grazia Naletto. Presidente di Lunaria e co-portavoce della campagna Sbilanciamoci! Studia da tempo gli aspetti sociali, culturali e politici connessi all'immigrazione che ha trattato in varie pubblicazioni e sono al centro del suo impegno di ricerca, sociale e politico. Tra gli ultimi lavori: *Costi disumani. La spesa pubblica per il contrasto dell'immigrazione irregolare e i diritti non sono un costo. Immigrazione, welfare e finanza pubblica* (Lunaria, 2013); *Cronache di ordinario razzismo. Secondo libro bianco sul razzismo in Italia* (Lunaria, Edizioni dell'Asino, 2011).

Natalia Paci. Avvocato e docente di Diritto del lavoro nell'Università Carlo Bo di Urbino. L'ultimo libro, di cui è co-autrice, è *Un paese in bilico. L'Italia tra crisi del lavoro e vincoli dell'euro* (Ediesse, marzo 2014).

Mario Pianta. Insegna Politica economica all'Università di Urbino, è stato fellow alla Columbia University, all'European University Institute, alla London School of Economics, all'Université Sorbonne. Tra i fondatori di Sbilanciamoci! e del sito sbilanciamoci.info. Tra i suoi ultimi lavori – entrambi con Laterza – *Nove su dieci. Perché stiamo (quasi) tutti peggio di 10 anni fa; Sbilanciamo l'economia. Una via d'uscita dalla crisi* (con G. Marcon).

Paolo Pini. Professore ordinario di Economia Politica presso l'Università degli studi di Ferrara. È Vice-Presidente della Società Italiana degli Economisti (SIE) per il triennio 2013-2016. Fa parte della Direzione della rivista *Economia Politica. Journal*

of Analytical and Institutional Economics, e del Comitato Scientifico della rivista *Quaderni di Rassegna Sindacale*.

Chiara Ricci. Dottoranda di ricerca in Economia politica presso il Dipartimento di Economia e diritto dell'Università Sapienza di Roma. Si occupa di disuguaglianze sociali e indicatori di benessere. Collabora con la Campagna Sbilanciamoci!

Riccardo Sanna. Responsabile Ufficio economia pubblica della Cgil nazionale ed eletto nel Direttivo nazionale di NldiL (Nuove Identità di Lavoro, la categoria dei lavoratori atipici) della Cgil. Ha lavorato come ricercatore presso l'Ires (Istituto di Ricerca Economia e Sociale) della Cgil con la responsabilità dell'Osservatorio su salari e contrattazione. È co-autore del *Libro bianco per il Piano del Lavoro, Tra crisi e "grande trasformazione"* (a cura di Laura Pennacchi, Ediesse, aprile 2013).

Giuseppe Travaglini. Docente di Macroeconomia ed Economia finanziaria nell'Università Carlo Bo di Urbino. Professore di Economia Politica all'Università di Urbino Carlo Bo, dove insegna Macroeconomia ed Economia dei Mercati finanziari. I suoi più recenti interessi di ricerca sono sul tema del declino economico italiano. L'ultimo libro, di cui è co-autore, è *Un paese in bilico. L'Italia tra crisi del lavoro e vincoli dell'euro* (Ediesse, marzo 2014).

Elena Viganò. Docente di Economia agraria presso l'Università Carlo Bo di Urbino. La sua attività di ricerca riguarda principalmente: la valutazione degli effetti dell'attività di ricerca per il settore agricolo e della diffusione delle innovazioni tecnologiche, con particolare attenzione agli Organismi Geneticamente Modificati; l'evoluzione della politica agraria comunitaria dei prezzi e dei mercati e delle politiche agroambientali e di sviluppo rurale.

Antonello Zanfei. Insegna Economia industriale e Economia della globalizzazione all'Università di Urbino. È stato visiting fellow all'Università di Stanford, allo SPRU di Brighton, alla ENST di Parigi, all'Universidad Complutense de Madrid, al Trinity College di Dublino e alla Roskilde University. Fa parte della direzione della rivista *Economia e politica industriale* ed è membro associato del Center for International business studies della SouthBank University.

Informazioni • Tutte le informazioni sulla Scuola estiva sono disponibili su

www.econ.uniurb.it/economia_summer

e presso:

Università di Urbino
Dipartimento di Economia, Società, Politica
tel. 0722 305510

Sbilanciamoci!
tel. 06 8841880
www.sbilanciamoci.org, www.sbilanciamoci.info

Contatti • jacopo.cherchi@uniurb.it



Dipartimento di Economia, Società, Politica DESP



L'economia com'è e come può cambiare

SCUOLA ESTIVA

1/5 settembre 2014

Palazzo Battiferri
Via Saffi 42, Urbino



L'economia com'è e come può cambiare

SCUOLA ESTIVA

programma

LUNEDÌ 1 SETTEMBRE

15.00 Presentazione del Corso

16.00/18.00 Relazione di apertura

La democrazia ai tempi della crisi

Ilvo Diamanti Università di Urbino

MARTEDÌ 2 SETTEMBRE

9.00/13.00 AULA ROSSA

**COME FUNZIONA
IL SISTEMA ECONOMICO**

La domanda, l'offerta, il capitale e il lavoro

Giuseppe Travaglini Università di Urbino

La finanza e la moneta

Giorgio Calcagnini Università di Urbino

15.00/18.00 SEMINARI

**Le strutture produttive in Italia:
territorio e regioni**

Ilario Favaretto Università di Urbino

AULA 11

Tecnologie e globalizzazione

Antonello Zanfei Università di Urbino

AULA AMARANTO

**Economia, cambiamenti climatici
e transizione ecologica**

Sergio Andreis Kyoto Club

AULA ROSSA

MERCOLEDÌ 3 SETTEMBRE

9.00/13.00 AULA ROSSA

IL LAVORO

Lavoro, retribuzioni, precarietà e sindacati

Paolo Pini Università di Ferrara

Le relazioni industriali

Riccardo Sanna Responsabile economia CGIL

15.00/18.00 SEMINARI

**Occupazione, produttività
e progresso tecnologico**

Giuseppe Travaglini Università di Urbino

AULA ROSSA

**Precarizzazione e segmentazione
del mercato del lavoro**

Natalia Paci Università di Urbino

AULA AMARANTO

**L'altra economia: commercio equo
e sostenibilità**

Elena Viganò Università di Urbino

AULA 11

GIOVEDÌ 4 SETTEMBRE

9.00/13.00 AULA ROSSA

**LA DISTRIBUZIONE
DEL REDDITO**

Il welfare state, tasse e spesa pubblica

Paolo Liberati Università di Roma Tre

Disuguaglianze, welfare e povertà

Nicola Giannelli Università di Urbino

15.00/18.00 SEMINARI

**Fine dell'eccezionalismo?
L'Unione europea e la crisi**

Antonio Cantaro Università di Urbino

AULA ROSSA

La Cina è vicina?

Vincenzo Comito Università di Urbino

AULA 11

**Reddito o benessere?
Le alternative al PIL**

Jacopo Cherchi Università di Urbino

Chiara Ricci Sbilanciamoci!

AULA AMARANTO

VENERDÌ 5 SETTEMBRE

9.00/13.00 AULA ROSSA

**COME CAMBIARE LE POLITICHE
ECONOMICHE**

Le politiche per l'Italia

Mario Pianta e Peter Kammerer

Università di Urbino

AULA BLU Partiamo dall'economia

AULA ROSSA Partiamo dalla società

Le politiche europee e l'euro

Claudio Gnesutta Sapienza Università di Roma

Thomas Fazi Sbilanciamoci!

AULA BLU L'austerità, la politica fiscale
e la politica monetaria

AULA ROSSA Le proposte di cambiamento in Europa

14.30/16.00

**Le risposte alla crisi: iniziative sociali,
movimenti, alternative**

Grazia Naletto e Andrea Baranes

Coordinatori di Sbilanciamoci!

AULA BLU Le alternative su economia, finanza,
bilancio dello stato

AULA ROSSA Le alternative su spesa pubblica,
welfare e immigrazione

16.15/18.00 TAVOLA ROTONDA

Quale via d'uscita per l'Italia?

Partecipano tutti i relatori

AULA ROSSA

"L'economia com'è e come può cambiare" è la Summer School organizzata dal Dipartimento di Economia Società Politica dell'Università di Urbino Carlo Bo, in collaborazione con Sbilanciamoci! Non è un semplice corso per neofiti di economia, non è una scuola dove imparare solamente le nozioni di base dell'economia politica e della politica economica. La Summer School è un "progetto culturale" che ha l'obiettivo di ricondurre al centro del dibattito, la riflessione ampia sui temi economici e sociali e, dunque, anche su quelli della politica. Ciò richiede una riconsiderazione critica dei fattori che determinano il funzionamento delle società complesse come la nostra, ponendo, ovviamente, al centro dell'attenzione la sfera delle relazioni economiche, e la loro connessione con la sociologia, con la politologia, con la statistica e con la giurisprudenza. Perciò, durante il corso, grande risalto verrà dato all'interrelazione che lega i diversi aspetti dell'agire economico, al funzionamento e alla organizzazione dei mercati, alle istituzioni e alle regole che ne determinano il funzionamento, all'architettura del mercato del lavoro, di quello dei beni e di quelli finanziari e bancari. La Scuola si articola in lezioni frontali (mattina) e di seminari didattici (pomeriggio), e gruppi di lavoro, per approfondire tematiche specifiche, e per capire se un'altra economia, un'altra Europa, un'altra organizzazione dell'euro e del lavoro è possibile. Perciò, la Summer School è aperta a tutti i "curiosi", a chi "non si accontenta" dell'informazione, spesso approssimativa, e sovente inesatta, dei media del web, della carta e della televisione.

Sono invitati a partecipare alla Scuola estiva i giovani, gli studenti di tutte le facoltà, i neolaureati, i dottorandi e giovani studiosi, le persone attive nelle associazioni, nel terzo settore e nella cooperazione, nel mondo dell'informazione, nei movimenti, nel sindacato, operatori economici e sociali, della pubblica amministrazione, di enti locali e imprese.

Prof. Giuseppe Travaglini
Direttore della Scuola estiva



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

